



Analisi del CDF sull'attuazione dei provvedimenti per i casi di rigore e sulle fideiussioni solidali COVID-19

Presa di posizione della Direzione per la promozione della piazza economica SECO

16 settembre 2021

La Direzione per la promozione della piazza economica della Segreteria di Stato dell'economia (SECO-DS) ringrazia il Controllo federale delle finanze per le sue analisi, che contribuiscono alla qualità dell'esecuzione dell'ordinanza COVID-19 casi di rigore e della legge sulle fideiussioni solidali COVID-19.

La SECO-DS commenta le varie analisi come segue.

Analisi dei dati nell'ambito dei casi di rigore COVID-19

Analisi del CDF di luglio 2021

Il CDF ha incrociato le cifre di fatturato registrate nello strumento di rendicontazione dei casi di rigore «hafrep» con le cifre di fatturato secondo i dati IVA dell'AFC. L'elenco dei casi in cui il fatturato IVA si discosta significativamente dal fatturato secondo il bilancio annuale (fatturato di riferimento) è un parametro prezioso per verificare la correttezza del sostegno fornito nei casi di rigore. Va sottolineato, tuttavia, che si tratta di un parametro di controllo e che l'elenco non permette di individuare direttamente i sospetti di abuso. In numerosi casi lo scostamento è ben motivato. Per esempio, alcuni fatturati di riferimento si riferiscono ad attività specifiche di un'azienda (settore), mentre il conteggio dell'IVA si basa sull'intera azienda. Inoltre, nel caso di imprese di recente creazione i conteggi dell'IVA non forniscono informazioni molto significative.

Considerazioni analoghe devono essere fatte anche per quanto riguarda la plausibilità del calo del fatturato. Anche questa analisi è molto preziosa come parametro di controllo. Lo stesso di casi per le segnalazioni sul mancato rispetto del divieto di delibera e di distribuzione dei dividendi e del divieto di rimborso del capitale.

Il 14 settembre 2021 la SECO ha inviato i risultati ai singoli Cantoni interessati. Questi ultimi provvederanno a esaminarli e riferiranno alla Confederazione, come discusso con il CDF nel quadro di hafrep.

Per quanto riguarda la constatazione del CDF secondo cui i dati del fatturato in hafrep sarebbero incompleti, va precisato che i Cantoni stanno compilando gradualmente il database. Il fatturato di riferimento corretto deve essere registrato al più tardi quando il Cantone intende presentare alla Confederazione il conteggio degli aiuti.

Analisi delle misure cantonali di lotta contro gli abusi nei casi di rigore COVID-19

Analisi del CDF di luglio 2021 con i dati del 10 maggio 2021

Il CDF ha condotto una breve analisi delle disposizioni cantonali per combattere gli abusi e ha fornito una valutazione delle singole disposizioni.

Le valutazioni forniscono un input prezioso per ulteriori interventi in questo settore. Bisogna però tener conto del fatto che l'ordinanza sui casi di rigore e la sua esecuzione hanno dovuto essere elaborate in tempi straordinariamente stretti e con risorse umane molto limitate; inoltre hanno dovuto essere rielaborate più volte a causa delle restrizioni economiche del momento.



Anche i Cantoni erano sottoposti a questa pressione: hanno dovuto esaminare il più rapidamente possibile le domande delle aziende colpite e adattarsi al tempo stesso a condizioni quadro giuridiche in continua evoluzione. I risultati del presente rapporto si riferiscono alla base di dati del 10 maggio (hafrep) e rientrano quindi in un periodo in cui i Cantoni erano ancora impegnati con gli adeguamenti legati alla modifica dell'ordinanza di aprile. L'analisi non rispecchia quindi pienamente la lotta dei Cantoni contro gli abusi per due motivi: (1) in questo dossier estremamente dinamico ci sono stati diversi sviluppi rispetto allo stato del 10 maggio e (2) in molti casi i Cantoni non hanno inserito in hafrep tutti i loro provvedimenti, ma solo una breve sintesi.

La SECO condivide la valutazione del CDF: le disposizioni cantonali sugli abusi sono uno strumento importante per l'esecuzione dell'ordinanza COVID-19 casi di rigore. Prima di saldare una fattura cantonale per il versamento di un contributo federale, la SECO contatta il Cantone interessato per assicurarsi che le lacune contestate dal CDF siano state colmate.

Per quanto riguarda le fatture controllate finora, siamo lieti di constatare che le disposizioni cantonali sugli abusi sono molto più avanzate e dettagliate di quanto la situazione in hafrep lasciasse presagire lo scorso maggio. Le disposizioni contro gli abusi sono strumenti di lavoro che continueranno ad evolversi anche in futuro.

Analisi dei documenti di gara relativi al coinvolgimento di terzi per effettuare controlli a campione dell'ordinanza COVID-19 casi di rigore (mandati 1001, 1002 e 2001)

Lettere del CDF del 28 maggio 2021 e del 9 luglio 2021

I suggerimenti del CDF sui capitolari d'onori per lo svolgimento di controlli a campione sull'esecuzione dell'ordinanza COVID-19 casi di rigore hanno contribuito decisamente a migliorarne la qualità.

I riscontri ricevuti a fine maggio sui mandati 1001 (analisi delle decisioni e dell'ammontare dei contributi per le imprese con un fatturato annuo fino a 5 milioni di franchi) e 1002 (analisi delle decisioni e dell'ammontare dei contributi per le imprese con un fatturato superiore a 5 milioni di franchi) hanno permesso di circoscrivere i mandati attualmente in corso. Inoltre, i riscontri sono confluiti direttamente nel capitolato d'onori per il mandato 2001 (analisi della gestione dei contributi per i casi di rigore, compresa la gestione dei prestiti, delle fidejussioni e delle garanzie, la procedura in caso di sospetto abuso, il divieto di delibera e di distribuzione di dividendi e di rimborso del capitale). Il feedback del 9 luglio ha permesso di precisare e approfondire il capitolato d'onori.

La SECO non ha potuto accogliere la richiesta del CDF secondo cui la Confederazione dovrebbe effettuare controlli diretti presso le aziende. La legge COVID-19 non conferisce infatti alla Confederazione alcuna competenza in tal senso. Inoltre, un controllo delle aziende da parte di quest'ultima sarebbe in contrasto con la divisione dei compiti prevista nella legge COVID-19 e nell'ordinanza COVID-19 casi di rigore.

Fidejussioni solidali: comunicazione dei casi da verificare nel 2° trimestre 2021

Lettera del CDF del 9 agosto 2021

Ringraziamo il CDF per l'ottima e proficua collaborazione nell'ambito della lotta agli abusi.